



COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE
(Provincia di Piacenza)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Deter.Sett.N 33

in data 31.03.2023

Deter.Gen.N. 171

in data 31.03.2023

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO 'M4 C1 I1.1 - PNRR - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO 'C. RAZZA' C.U.P. J41B21003680001' - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 29 del 29/12/2022, con il quale alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Borgonovo Val Tidone, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

Premesso che:

- il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento denominato "M4C1I1.1 – PNRR – DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO "C.RAZZA" C.U.P. J41B21003680001" è stato approvato con deliberazione di G.C n.55 del 19/05/2021;
- detto intervento è stato inserito nell'annualità 2021 del Piano Triennale delle opere pubbliche DUP, approvato con deliberazione dal Consiglio Comunale n. 15 del 19/05/2021, in cui è identificato con codice CUI 216470336202200001;

Atteso che il Comune di Borgonovo risulta esser il Soggetto Attuatore dell'intervento denominato "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO "C.RAZZA", CUP J41B21003680001", a seguito di partecipazione all'avviso pubblico approvato con decreto del Ministero dell'interno – Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell'istruzione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, del 22 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31 marzo 2021, in applicazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, rientrante nella Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Dato atto che con Accordo di concessione sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito ed il Comune di Borgonovo Val Tidone prot. 12836 del 22/10/2022 è stato approvato lo schema riportante i termini di attuazione del progetto, durata ed importo, conformemente al Piano Nazionale finanziato dall'Unione Europea per complessivi € 2.411.268,00;

Precisato che:

- in merito all'applicabilità del Decreto del Ministero dell'Ambiente di cui al D.M. 23 giugno 2022 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di Progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi" pubblicato in G.U. n. 183 del 6 agosto 2022, si dà atto che le relative specificazioni, contestualizzate alla tipologia e alla peculiarità del progetto esecutivo in argomento, sono dettagliatamente illustrate nel capitolato e nella relazione sui C.A.M costituente parte integrante del progetto medesimo;

- l'intervento in oggetto è classificato in Regime 2. in ottemperanza alla Mappatura di correlazione fra Investimenti - Riforme e Schede Tecniche contenuta nella Guida operativa approvata con Circolare n. 33 del 13/10/2022, l'intervento rientra in Regime 2. Pertanto, in tale ambito, l'Investimento deve ottemperare al mero rispetto del principio DNSH.

Richiamati i seguenti atti:

- la Deliberazione n. 37 del 30/11/2021, con cui il Consiglio Provinciale ha approvato lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (SUA) e gli Enti aderenti per il triennio 2022-2024;
- la Convenzione fra Provincia e Comune, sottoscritta in data 04/01/2022 e registrata al n. 4 del registro scritture private della Provincia;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 27/03/2023 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO "C. RAZZA" CUP: J41B21003680001", concludente nella spesa complessiva di € 3.088.835,22 ripartita come indicato nel sotto riportato quadro economico:

QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	<u>LAVORI</u>	
a.1)	Importo Lavori, a Corpo SOGGETTI a Ribasso d'Asta	2.538.294,74 €
a.3)	Oneri relativi all'attuazione del Piano di Sicurezza NON SOGGETTI a Ribasso d'Asta	20.000,00 €
TOTALE LAVORI		2.558.294,74 €
B)	<u>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</u>	
b.1)	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	4.000,00 €
b.2)	spese tecniche (Progettazione definitiva - esecutiva, direzione Lavori, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, misura e contabilità)	158.340,00 €
b.2.1)	spese tecniche	124.795,08 €
b.2.2)	contributo C.N.P.A.I.A. (4%) su voce b.4)	4.991,80 €
b.2.3)	I.V.A. su spese tecniche (22%) su voce b.4)	28.553,12 €
b.3)	"quota variabile SUA" per procedura di gara affidamento lavori	10.000,00 €
b.4)	contributo ANAC	660,00 €
b.5)	spese per acquisizione pareri di conformità progetto	1.700,00 €
b.6)	spese per Commissione Giudicatrice affidamento incarico progettazione	1.400,00 €
b.7)	IVA su A) (10%)	255.829,47 €
b.8)	incentivi ex art. 113 Dlgs 50/2016 per funzioni tecniche - quota dipendenti (80% di 1,6% A)	32.746,17 €
b.8.3)	Spese per verifica preventiva della progettazione art. 26 D.Lgs 50/2016 svolta da UT della SUA (7%)	2.842,89 €
b.8.4)	Art. 113 D.to Lgs 50/2016 e s.m.i. (80% del 1.60 come da regolamento incentivo - Quota RUP (63%)	20.079,43 €
b.8.5)	Art. 113 D.to Lgs 50/2016 e s.m.i. (80% del 1.60 come da regolamento incentivo - Quota collaboratori (30%)	9.823,85 €
b.9)	quota incentivi funzioni tecniche SUA. (1/5 del 2% di A)	10.000,00 €
b.10)	spese per collaudo statico	16.674,44 €
b.10.1)	spese tecniche ai sensi del DM. 17 giugno 2016	13.141,90 €
b.10.2)	contributo C.N.P.A.I.A. (4%) su voce b.9.1)	525,68 €
b.10.3)	I.V.A. su spese tecniche (22%) su voce b.9.1)+b.9.2)	3.006,87 €
b.11)	pubblicità	4.003,85 €
b.12)	imprevisti e ribassi	35.186,54 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		530.540,48 €
TOTALE GENERALE		3.088.835,22 €

Visto che il verbale di validazione redatto dal sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 è stato approvato con determinazione n. 158 del 25/03/2023, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del DL n. 77/2021;

Precisato che il progetto di cui sopra è composto dai seguenti elaborati:

GENERALI					
ELABORATI DESCRITTIVI					
codice elaborato			rev	titolo	scala
RL	G	00	01	Elenco elaborati generale	
RL	G	01	01	Relazione generale di progetto definito/esecutivo	
RL	G	02.a	01	Relazione tecnica - Opere architettoniche	
RL	G	02.b	01	Relazione tecnica - Opere strutturali	
RL	G	02.c	01	Relazione tecnica - Impianti meccanici	
RL	G	02.d	00	Relazione tecnica - Impianti elettrici e speciali	
RL	G	03	01	Piano di sicurezza e coordinamento	
RL	G	04	00	Relazione sulle interferenze	
RL	G	05	00	Piano di manutenzione (manuale d'uso, manuale di manutenzione, programma di manutenzione)	
RL	G	06	01	Quadro di incidenza della manodopera	
RL	G	07	00	Cronoprogramma dei lavori	
RL	G	08	01	Schema di contratto	
RL	G	09.a	01	Capitolato speciale d'appalto - parte prima - Definizione tecnica ed economica dell'appalto	
RL	G	09.b	01	Capitolato speciale d'appalto - parte seconda - Opere edili ed affini	
RL	G	09.c	01	Capitolato speciale d'appalto - Opere strutturali	
RL	G	09.d	01	Capitolato speciale d'appalto - Impianti meccanici ---	
RL	G	09.e	00	Capitolato speciale d'appalto - Impianti elettrici e speciali ---	
RL	G	10.a	01	Computo metrico estimativo - Opere edili ed affini	
RL	G	10.b	01	Computo metrico estimativo - Opere strutturali	
RL	G	10.c	00	Computo metrico estimativo - Impianti meccanici ---	
RL	G	10.d	01	Computo metrico estimativo - Impianti elettrici e speciali ---	
RL	G	11	01	Quadro economico ---	
RL	G	12.a	01	Elenco prezzi unitari - Opere edili ed affini	
RL	G	12.b	00	Elenco prezzi unitari - Opere strutturali	
RL	G	12.c	00	Elenco prezzi unitari - Impianti meccanici ---	
RL	G	12.d	00	Elenco prezzi unitari - Impianti elettrici e speciali ---	
RL	G	13.a	01	Analisi prezzi - Opere edili ed affini ---	
RL	G	13.c	01	Analisi prezzi - Impianti meccanici ---	
RL	G	13.d	01	Analisi prezzi - Impianti elettrici e speciali ---	
RL	G	14	00	Relazione sul rispetto dei principi DNSH ---	
RL	G	15	01	Relazione CAM ---	
OPERE EDILI					
ELABORATI GRAFICI					
codice elaborato			rev	titolo	scala
DS	A	01	00	Planimetria catastale - estratti strumenti urbanistici	
DS	A	02	00	Stato di fatto - Rilievo Fotografico	
DS	A	03	00	Stato di fatto - Planimetria generale e sezioni ambientali 1:200	
DS	A	04.1	00	Progetto - Planimetria generale e sezioni ambientali 1:200	
DS	A	04.2	01	Progetto - Planimetria sottoservizi 1:200	
DS	A	05	00	Sovrapposizioni - Planimetria generale e sezioni ambientali 1:200	
DS	A	06.1	00	Progetto - Pianta piano terra 1:100	
DS	A	06.2	00	Progetto - Pianta quota + 5,10 m 1:100	
DS	A	06.3	00	Progetto - Pianta copertura 1:100	
DS	A	07	01	Progetto - Schema abbattimento barriere architettoniche 1:100	
DS	A	08	00	Progetto - Schema d'arredo e funzionale 1:200	
DS	A	09.1	00	Progetto - Sezioni 1:100	
DS	A	09.2	00	Progetto - Sezioni 1:100	
DS	A	10	00	Progetto - Prospetti 1:100	
DS	A	11	00	Sovrapposizioni intervento su scuola esistente 1:100	
DS	A	12	00	Progetto - Sezioni schematiche 1:20	

DS	A	13.1	00	Progetto - Particolari costruttivi	1:10
DS	A	13.2	00	Progetto - Particolari costruttivi - Schema di posa pavimenti	1:200
DS 1:200	A	13.3	00	Progetto - Particolari costruttivi - Schema di posa controsoffitti	
DS	A	13.4	01	Progetto - Abaco dei serramenti	1:50
DS	A	13.5	00	Progetto - Abaco delle pareti	1:20/200
DS	A	14	00	Progetto - Schema raccolta acqua piovana	1:200
DS	A	15	00	Progetto - Schema linee vita	1:200
STRUTTURE					
ELABORATI DESCRITTIVI					
RL	S	01	00	Relazione di calcolo	---
RL	S	02	00	Relazione sui materiali	---
RL	S	03	01	Relazione geologico-geotecnica	---
STRUTTURE					
ELABORATI GRAFICI					
DS	S	01	01	Pianta fondazioni	1:50
DS	S	02	01	Pianta livello +0,80	1:50
DS	S	03	01	Pianta livello +4,26	1:50
DS	S	04	01	Vista speculare travi +4,21	1:50
DS	S	05	00	Vista speculare solaio +4,21	1:50
DS	S	06	00	Vista speculare travi +5,81	1:50
DS	S	07	00	Vista speculare solaio +5,81	1:50
DS	S	08	01	Prospetti pareti	1:50
DS	S	09	01	Prospetti pareti	1:50
DS	S	10	01	Prospetti pareti	1:50
IMPIANTI MECCANICI					
ELABORATI DESCRITTIVI					
codice elaborato			rev	titolo	scala
RL	M	01	01	Relazione di calcolo - Impianti meccanici	
RL	M	02	00	Relazione tecnica secondo art. 28 L. 10/91 e s.m.i. - Impianti meccanici	
IMPIANTI MECCANICI					
ELABORATI GRAFICI					
codice elaborato			rev	titolo	scala
DS	M	01	01	Impianti meccanici - Idrico	1:50
DS	M	02	00	Impianti meccanici - Antincendio	1:50
DS	M	03	00	Impianti meccanici - Antincendio esterno	1:50
DS	M	04	01	Impianti meccanici - Scarichi	1:50
DS	M	05	01	Impianti meccanici - Canali	1:50
DS	M	06	01	Impianti meccanici - Sezioni	1:50
DS	M	07	01	Impianti meccanici - Espansione diretta	1:50
DS	M	08	01	Impianti meccanici - Schema funzionale	1:50
DS	M	09	01	Impianti meccanici - Particolari	---
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI					
ELABORATI DESCRITTIVI					
RL	E	01	00	Raccolta calcoli e dimensionamenti	1:50
IMPIANTI ELETTRICI					
ELABORATI GRAFICI					
codice elaborato			rev	titolo	scala
DS 1:50	E	01	00	Distribuzione impianti di forza motrice trasmissione dati e correnti deboli	
DS	E	02	00	Distribuzione impianti di illuminazione ed illuminazione di emergenza	1:50
DS	E	03	00	Distribuzione planimetrica impianto rilevazione incendi	1:50
DS	E	04	00	Distribuzione planimetrica impianti aree esterne	1:50
DS	E	05	00	Distribuzione planimetrica impianti di copertura	1:50
DS	E	06	01	Schema elettrico unifilare	22
DS	E	07	01	Schema elettrico gestione domotica dell'illuminazione	27

DS	E	08	00	Schema elettrico funzionale della distribuzione principale	1
DS	E	09	00	Schema elettrico funzionale impianto fotovoltaico	1
DS	E	10	00	Schema elettrico funzionale trasmissione dati	1

Atteso che occorre procedere all'affidamento dei lavori previsti nel progetto;

Valutato, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.lgs. 50/2016, recante Codice dei Contratti Pubblici, che, in considerazione dell'importo e del luogo di esecuzione, i lavori oggetto del presente affidamento non presentano carattere transfrontaliero certo;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, recante Testo Unico degli Enti Locali, e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, per quanto attiene alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, quanto segue:

- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori, per un importo a base di gara di € **2.558.294,74** di cui € **20.000,00** per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso;
- il contratto dovrà essere stipulato a corpo;
- i lavori in oggetto verranno affidati unitariamente, in quanto, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'oggetto dell'appalto, per sua natura, costruzione di un unico edificio, non è suddivisibile in lotti dato che non è funzionale l'aggiudicazione di sole opere puntuali. Le categorie e specializzazioni presenti non consentono altresì la suddivisione in lotti prestazionali per le medesime motivazioni;
- per quanto attiene il metodo di scelta del contraente, si adotta quello della procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016, per massima trasparenza e partecipazione ed efficacia dell'azione amministrativa; a tale procedura è possibile applicare, a fini acceleratori, diversamente dalle procedure negoziate, la c.d. "inversione procedimentale" di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 55/2019, riducendo pertanto le tempistiche per l'affidamento;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis del D.Lgs. 50/2016, esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 10 offerte (ai sensi del Parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero Infrastrutture e Trasporti e confermato nel parere MIMS n. 1311/2022);
- si ritiene di adottare il criterio nel minor prezzo in quanto i parametri dell'esecuzione sono stati già fissati dalla documentazione progettuale, e non si ritiene necessaria l'acquisizione di offerte differenziate o migliorative;
- i requisiti di ordine generale e di ordine speciale per partecipare alla gara sono riportati nello schema di bando e nello schema di disciplinare di gara, allegati rispettivamente 1) e 2) al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, e che contestualmente si approvano, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, d'ora in poi Stazione Unica Appaltante;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 120/2020 i termini di conclusione del procedimento sono fissati in quattro mesi dalla data di pubblicazione del bando;

Dato atto che – ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Convenzione sottoscritta con la Provincia - compete a questo Comune:

- la nomina del Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- l'adozione della determina a contrarre, con la quale sono individuati il tipo di procedura, il criterio di selezione del contraente e sono approvati i documenti a base di gara;

Precisato che la sottoscritta riveste il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, nominata con Determinazione n. 400 del 23/08/2022;

Considerato che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (S.U.A.) procederà all'espletamento della procedura di gara in oggetto, ai sensi della Convenzione richiamata;

Dato atto all'interno della documentazione progettuale dell'intervento oggetto del presente appalto si è fatto espresso riferimento ai principi generali del PNRR e alla loro applicazione con riferimento all'intervento da realizzare, prevedendo meccanismi sanzionatori in caso di mancato rispetto da parte dell'operatore economico affidatario (i.e. penali). Nello specifico, il progetto assicura il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR, in particolare il principio DNSH, il contributo che il progetto deve assicurare per il conseguimento del target associato alla misura di riferimento, il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché i principi trasversali PNRR (principio della parità di genere – cd. *gender equality*, principio di protezione e valorizzazione dei giovani, inclusione lavorativa delle persone con disabilità);

Precisato che, all'interno del modulo "Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative" Allegato n. 1 al Disciplinare, da presentarsi da parte dei concorrenti in sede di gara, è stata inserita apposita dichiarazione in merito all'impegno dei concorrenti a rispettare, in fase di esecuzione dell'appalto, i principi previsti e le previsioni per gli interventi del PNRR e le relative misure in cui tali principi si declinano all'interno della documentazione progettuale. Si precisa che in siffatto modulo sono pure contenute apposite dichiarazioni da rilasciare circa la composizione e la situazione degli operatori economici ai fini e per gli effetti della normativa in materia di parità di genere (*Gender Equality*) di cui al D.L. 77/2021, della protezione e valorizzazione dei giovani di cui al medesimo D.L. 77/2021 e della regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità;

Dato altresì atto che nel presente affidamento si rispettano i seguenti ulteriori principi generali del PNRR:

- a) il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati.

Al riguardo, si precisa che: **(i)** si è proceduto all'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; **(ii)** il sottoscritto RUP ha rilasciato apposita dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità con l'intervento oggetto del presente appalto, così come i soggetti coinvolti nel presente appalto (e acquisite agli atti);

- b) l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ovvero la non duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione Europea;
- c) il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
- d) quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 80/2021 (come modificato dalla L. di conversione 6 agosto 2021, n. 113) in tema di ammissibilità dei costi per il personale, precisato che – ai fini del presente progetto – non sono previsti costi di personale specifici fra i costi per la realizzazione del progetto medesimo;

Evidenziato che, come precisato nel progetto, i lavori si dovranno avviare entro il 31/08/2023 e dovranno terminare entro il 30/11/2024 così da rispettare il cronoprogramma del presente progetto;

Si dà inoltre atto del rispetto di *target* e *milestone* previsti, tenuto conto che il termine ultimo per l'aggiudicazione definitiva dei lavori è fissato il 31/05/2023 e la conclusione dei lavori, comprensiva di eventuali proroghe, è fissato inderogabilmente al 31/12/2025 (verbale di conclusione dei lavori), il collaudo dovrà avvenire entro e non oltre il 30/06/2026 (certificato di collaudo), come previsto dalle milestone imposte dal PNRR;

Dato atto che il CIG (Codice Identificativo Gara) della procedura in argomento verrà richiesto dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

Considerato che, per dare avvio alla procedura di gara, è stato necessario impegnare alla Provincia di Piacenza la somma relativa alla "quota variabile" delle spese per il funzionamento della SUA, pari ad € **10.000,00**, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b), e comma 8, della Convenzione, sul capitolo di spesa 20331/1 somma ricompresa alla voce b.3) del quadro economico sopra riportato;

Precisato che è necessario impegnare la quota per incentivi spettante alla Stazione Unica di Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 11, comma

3, della Convenzione, pari ad **€ 10.000,00**, al capitolo di spesa 20331/1, somma ricompresa alla voce b.9) del quadro economico sopra riportato;

Precisato che il pagamento del contributo all'ANAC, previsto dalla deliberazione della medesima Autorità n. 621/2022, pari a **€ 660,00**, è fronteggiato mediante assunzione di impegno sul capitolo di spesa 20331/1, somma ricompresa alla voce b.4) del quadro economico sopra riportato;

Ritenuto pertanto:

- di dare avvio alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui al progetto "M4C1I1.1 – PNRR – DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO "C. RAZZA" C.U.P. J41B21003680001 INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU", secondo il metodo di scelta del contraente ed il criterio di aggiudicazione sopra precisati;
- di approvare gli schemi di bando e di disciplinare di gara, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (allegati rispettivamente 1 e 2 al presente provvedimento, agli atti);
- di dare atto che l'opera è finanziata dall'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU ed è compreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - M4 - C1 - I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU; e che la spesa complessiva di € 3.088.835,22 occorrente per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2023/2025 – annualità 2023 al Capitolo 20331/1;
- di demandare l'espletamento della procedura aperta alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi della Convenzione sopra richiamata, comprese le pubblicazioni previste dal D.M. 2 dicembre 2016, i cui costi, che saranno anticipati dalla Provincia, saranno rimborsati dal Comune in caso di gara deserta o dalla ditta aggiudicataria

Richiamati:

- Bilancio di previsione e DUP 2023/2025 approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 27/12/2022 e successiva variazione approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 18/03/2023;
- Piano esecutivo di gestione PEG approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 20/03/2023;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.P.R. n. 207/2010 (per le parti tuttora vigenti);
- la Legge 55/2019;
- la Legge 120 del 11/09/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto "Mille Proroghe"), convertito in legge n. 15 del 25/02/2022;
- la Legge 108 del 29/07/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la Legge 238 del 23/12/2021 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020";
- la Convenzione con la Provincia di Piacenza, sopra richiamata;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

- Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);
- la Circolare n. 30 del 11 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ad oggetto “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”,
- la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

Visti:

- D.Lgs n. 50/2016, “Codice dei Contratti Pubblici”, come modificato dalla Legge n. 55/2019;
- D.Lgs. n. 56/2017;
- D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. (per quanto vigente nella fase transitoria); • D.M. n. 49 del 07/03/2018;
- L. n. 190/2012 e s.m.i.;
- Linea guida ANAC n. 4 avente ad oggetto “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvata dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016.

VISTI ed **ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti dall’art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamata

- 1) di indire** una procedura aperta per l’affidamento dei lavori di cui al progetto esecutivo “M4C1I1.1 – PNRR – DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO “C. RAZZA” C.U.P. J41B21003680001 INTERVENTO FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU”, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 27/03/2023.
- 2) di dare atto** che il progetto di cui sopra conclude nella spesa complessiva di € 3.088.835,22 ripartita come indicato nel sotto riportato quadro economico:

QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 207/2010)			
A)	LAVORI		
a.1)	Importo Lavori, a Corpo SOGGETTI a Ribasso d'Asta		2.538.294,74 €
a.3)	Oneri relativi all'attuazione del Piano di Sicurezza NON SOGGETTI a Ribasso d'Asta		20.000,00 €
	TOTALE LAVORI		2.558.294,74 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1)	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		4.000,00 €
b.2)	spese tecniche (Progettazione definitiva - esecutiva, direzione Lavori, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, misura e contabilità)		158.340,00 €
b.2.1)	spese tecniche		124.795,08 €
b.2.2)	contributo C.N.P.A.I.A. (4%) su voce b.4)		4.991,80 €
b.2.3)	I.V.A. su spese tecniche (22%) su voce b.4)		28.553,12 €
b.3)	"quota variabile S.U.A." per procedura di gara affidamento lavori		10.000,00 €
b.4)	contributo ANAC		660,00 €
b.5)	spese per acquisizione pareri di conformità progetto		1.700,00 €
b.6)	spese per Commissione Giudicatrice affidamento incarico progettazione		1.400,00 €
b.7)	IVA su A) (10%)		255.829,47 €
b.8)	incentivi ex art. 113 Dlgs 50/2016 per funzioni tecniche - quota dipendenti (80% di 1,6% A)		32.746,17 €
b.8.3)	Spese per verifica preventiva della progettazione art. 26 D.Lgs 50/2016 svolta da UT della SUA (7%)		2.842,89 €
b.8.4)	Art. 113 D.to Lgs 50/2016 e s.m.i. (80% del 1.60 come da regolamento incentivo - Quota RUP (63%)		20.079,43 €
b.8.5)	Art. 113 D.to Lgs 50/2016 e s.m.i. (80% del 1.60 come da regolamento incentivo - Quota collaboratori (30%)		9.823,85 €
b.9)	quota incentivi funzioni tecniche S.U.A. (1/5 del 2% di A)		10.000,00 €
b.10)	spese per collaudo statico		16.674,44 €
b.10.1)	spese tecniche ai sensi del DM. 17 giugno 2016		13.141,90 €
b.10.2)	contributo C.N.P.A.I.A. (4%) su voce b.9.1)		525,68 €
b.10.3)	I.V.A. su spese tecniche (22%) su voce b.9.1)+b.9.2)		3.006,87 €
b.11)	pubblicità		4.003,85 €
b.12)	imprevisti e ribassi		35.186,54 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		530.540,48 €
	TOTALE GENERALE		3.088.835,22 €

3) di dare atto che alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori si procederà sulla base delle indicazioni sotto riportate:

- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori, per un importo a **2.558.294,74** di cui € **20.000,00** per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso;
- il contratto dovrà essere stipulato a corpo;
- i lavori verranno affidati unitariamente, in quanto, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'oggetto dell'appalto, per sua natura, costruzione di un unico edificio, non è suddivisibile in lotti dato che non è funzionale l'aggiudicazione di sole opere puntuali. Le categorie e specializzazioni presenti non consentono altresì la suddivisione in lotti prestazionali per le medesime motivazioni;
- per quanto attiene il metodo di scelta del contraente, si adotta quello della procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016 per massima trasparenza e partecipazione ed efficacia dell'azione amministrativa; a tale procedura è possibile applicare, a fini acceleratori, diversamente dalle procedure negoziate, la c.d. "inversione procedimentale" di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 55/2019, riducendo pertanto le tempistiche per l'affidamento;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia

individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis del D.Lgs. 50/2016, esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 10 offerte (ai sensi del Parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero Infrastrutture e Trasporti e confermato nel parere MIMS n. 1311/2022);

- si ritiene di adottare il criterio nel minor prezzo in quanto i parametri dell'esecuzione sono stati già fissati dalla documentazione progettuale, e non si ritiene necessaria l'acquisizione di offerte differenziate o migliorative;
- i requisiti di ordine generale e di ordine speciale per partecipare alla gara sono riportati nello schema di bando e nello schema di disciplinare di gara, allegati rispettivamente 1) e 2) al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, e che contestualmente si approvano, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, d'ora in poi Stazione Unica Appaltante;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 120/2020 i termini di conclusione del procedimento sono fissati in quattro mesi dalla data di pubblicazione del bando;
- il CIG (Codice identificativo gara) della gara in argomento verrà richiesto dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.

4) di approvare gli schemi di bando e di disciplinare di gara, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, allegati 1) e 2) al presente provvedimento quale parte integrante.

5) di dare atto che l'opera è finanziata è finanziata dall'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU ed è compreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - M4 - C1 - I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU; e che la spesa complessiva di € 3.088.835,22 occorrente per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2023/2025 – annualità 2023 al Capitolo 20331/1.

6) di impegnare a favore della Provincia di Piacenza la somma relativa alla "quota variabile" delle spese per il funzionamento della SUA, pari ad **€ 10.000,00**, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b), e comma 8, della Convenzione, al capitolo di spesa 20331/1 - PNRR - M4C1I1.1 – DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO "C.RAZZA" C.U.P. J41B21003680001 (Cap.4021).

7) di impegnare la quota per incentivi ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, spettante alla Stazione Unica di Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi dell'art. 11, comma 3, della Convenzione, pari € 10.000,00, al capitolo di spesa 20331/1 - PNRR - M4C1I1.1 – DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO "C.RAZZA" C.U.P. J41B21003680001 (Cap.4021).

8) di impegnare la quota relativa al contributo all'ANAC, previsto dalla deliberazione della medesima Autorità n. 621/2022, pari a **€ 660,00**, al capitolo di spesa 20331/1 - PNRR - M4C1I1.1 – DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO "C.RAZZA" C.U.P. J41B21003680001 (Cap.4021/1).

9) di comunicare alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 11, comma 8, della Convenzione fra Provincia e Comune, l'avvenuto versamento della quota variabile spettante alla SUA e sopra specificata.

10) di demandare l'espletamento della procedura aperta alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi della Convenzione sopra richiamata, comprese le pubblicazioni previste dal D.M. 2 dicembre 2016, i cui costi, che saranno anticipati dalla Provincia, saranno rimborsati dal Comune in caso di gara deserta o dalla ditta aggiudicataria.

11) di dare atto che i lavori si dovranno svolgere indicativamente a partire dal 31/08/2023 con conclusione entro il 30/11/2024, nel rispetto del cronoprogramma del presente progetto.

12) di dare atto che la sottoscritta non si trova in situazioni di conflitto di interesse rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013, pure avuto riguardo al contenuto del vigente Piano Nazionale Anticorruzione adottato da ANAC, con particolare riferimento alle previsioni ivi contenute in materia di appalti pubblici, e a quanto disposto nel PTPC adottato da questo Comune con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 23/05/2022.

13) di trasmettere il presente provvedimento alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, al fine dell'espletamento della gara.

14) di dare atto, infine, che si provvederà all'effettuazione delle pubblicazioni del presente atto sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", in osservanza di quanto prescritto dal D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 (Testo Unico della Trasparenza).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

arch. Laura Borgognoni